

## La tassazione della quota di rivalutazione TFR: acconto imposta sostitutiva in scadenza

di [Celeste Vivenzi](#)

Pubblicato il 4 Dicembre 2019

Entro il prossimo 16 dicembre 2019 scade il termine per il versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva sul TFR e, come noto; l'aliquota di tassazione è pari al 17%. Il saldo dell'imposta sostitutiva sarà dovuto entro il 17 febbraio 2020. Vediamo nel dettaglio...

### Tassazione della quota di rivalutazione TFR: premessa generale



Il versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva è un adempimento a carico del datore di lavoro solo nel caso in cui il TFR sia stato mantenuto in azienda o per le aziende con almeno 50 dipendenti se destinato al Fondo di Tesoreria dell'INPS. Per i lavoratori aderenti ad una **forma pensionistica complementare** il versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva potrà riguardare esclusivamente le quote di rivalutazione del TFR relative al fondo maturato fino al 31.12.2006 mantenute in azienda.

Nel TFR accantonabile e quindi rivalutabile, non sono ovviamente da considerare le quote di TFR **che dal 1° marzo 2015 e ?no al 30 giugno 2018** sono state riscosse mensilmente in busta paga come Quota Integrativa della Retribuzione (**Qu.I.R.**) (commi 26-34 dell'art. 1 della citata Legge di Stabilità 2015).

### La gestione del TFR: analisi dei punti principali

L'attuale impostazione della tassazione del TFR è stata introdotta dal [D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47](#) con effetto dall'ormai lontano 1° gennaio 2001 e, a seguito di tale riforma, si deve suddividere la gestione

nel modo seguente:

- a. il TFR maturato entro il 31 dicembre 2000 deve essere fiscalmente trattato secondo la vecchia normativa;
- b. il TFR maturato dal 1° gennaio 2001 deve subire il nuovo trattamento fiscale.

## **Tassazione della quota di rivalutazione del TFR: quali modalità**

La normativa in materia di “**tassazione del Trattamento di fine rapporto**” prevede quindi la scomposizione in due entità economiche di natura diversa:

1. **la prima di natura finanziaria** caratterizzata da una rivalutazione come previsto dall'art. 2120 del codice civile;
2. **la seconda** invece, pari al trattamento depurato dall'imposta sostitutiva, costituisce la vera e propria quota di Tfr da elargire al lavoratore .

Come conseguenza dell'attuale sistema, le due componenti sono tassate in modo diverso ovvero:

1. il TFR “**retributivo**” è soggetto a tassazione separata con modalità proprie;
2. il TFR “**finanziario**”, invece, è soggetto a un'imposta sostitutiva annuale.

Il **decreto legislativo 47/2000** e il successivo **decreto correttivo 168/2001** hanno introdotto, a decorrere **dal 1° gennaio 2001**, una riforma della disciplina fiscale del trattamento di fine rapporto che prevede distinte modalità di tassazione per le quote del Tfr e per le rivalutazioni del trattamento medesimo.

La “**rivalutazione del Tfr**” ai fini fiscali non è equi

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

**A partire da 15€ al mese**

**Scegli il tuo abbonamento**